

Un doppio appuntamento a San Lanfranco: visita guidata all'Abbazia e alla mostra di Mo

DOMENICA

24 settembre

2017



**Visita guidata a San Lanfranco e alla
mostra permanente di Carlo Mo in Pavia**

PAVIA (ces) Domenica 24 settembre 2017 visita guidata all'Abbazia di San Lanfranco e alla Mostra Permanente dello scultore Carlo Mo.

L'evento è organizzato dall'associazione Amici di San Lanfranco in collaborazioni con la curatrice della Mostra Permanente di **Carlo Mo, Paola Mo**, nell'ambito del Progetto di turismo religioso CROCEVIA d'EUROPA - tra Pavia, Lodi, Milano e Como - realizzato con il contributo di Regione Lombardia e UnionCamere Lombardia.

Il ritrovo è alle 15,30 sul sagrato della Chiesa di San Lanfranco: il professor **Gualtiero Tacchini** illustrerà le bellezze di San Lanfranco e la sua storia. Ci si avvierà poi verso la mostra di Mo, situata poco distante dall'Abbazia, dove alle 16,45 Paola Mo guiderà i visitatori nel percorso dell'esposizione che include anche la visita all'atelier dell'artista.

L'ingresso è libero e non occorre prenotare. Eventuali offerte saranno destinate agli onerosi restauri dell'Abbazia di San Lanfranco.

Domenica 24 settembre due eventi culturali in parrocchia

S.Lanfranco al Crocevia d'Europa

Domenica 24 settembre la parrocchia di San Lanfranco sarà teatro di due eventi inseriti nel "Crocevia d'Europa", iniziativa volta a promuovere itinerari culturali italiani ed europei alla quale ha aderito l'Associazione "Amici di San Lanfranco", nata nel marzo 2010 allo scopo di sostenere il restauro e la valorizzazione religiosa e culturale del complesso abbaziale. Il primo evento sarà la visita guidata alla basilica, una delle più alte realizzazioni del romanico lombardo, a partire dalle ore 15.30, visita che costituisce un consueto appuntamento mensile già da alcuni anni. Saranno illustrate le vicende del vesco-

Beccari (1180-1198) e la storia dell'abbazia, dal momento della sua fondazione, agli inizi del XII secolo (dedicata al Santo Sepolcro), alla sua soppressione, decisa da Giuseppe II nel 1782, e alla sua trasformazione in parrocchia l'anno successivo. Poi la visita si concentrerà sugli aspetti artistici, evidenziando soprattutto l'affresco col martirio di San Tommaso Becket, l'arca di San Lanfranco di Giovanni Antonio Amadeo e il chiostro piccolo. Seguirà la visita alla mostra permanente di Carlo Mo, scultore pavese di adozione, ma iscrivibile in un orizzonte internazionale (sue mostre sono state allestite a Basilea, Bruxelles, Amsterdam e

alcune sue opere sono conservate al Museo Hirshon di Washington e nella collezione privata Betty Parson) e forse per questo non abbastanza conosciuto nella nostra città. Fu definito dallo scrittore Giovanni Arpino "scultore dei grandi spazi" per le sue ampie realizzazioni inserite nel contesto naturale in varie parti del mondo. La mostra si trova nei giardini della casa da lui abitata ("la mitica casa del Chiozzo", così l'ha sempre definita Mino Milani) poco distante dalla basilica, dove le sculture si fondono con la natura e la natura con le sculture. Qui sarà possibile visitare anche il laboratorio, luogo d'origine di molte opere.